



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28  
CEIC85900E: I.A.C. GIOVANNI XXIII RECALE

**Scuole associate al codice principale:**

CEAA85900A: I.A.C. GIOVANNI XXIII RECALE

CEAA85902C: RECALE-CAMPOSCIELLO

CEEE85901L: G. FALCONE

CEEE85902N: S. PERTINI

CEMM85901G: GIOVANNI XXIII -RECALE-



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

|       |                                                                  |
|-------|------------------------------------------------------------------|
| pag 2 | Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia |
| pag 3 | Risultati scolastici                                             |
| pag 4 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali                   |
| pag 5 | Competenze chiave europee                                        |
| pag 6 | Risultati a distanza                                             |
| pag 7 | Esiti in termini di benessere a scuola                           |



## Processi - pratiche educative e didattiche

|        |                                        |
|--------|----------------------------------------|
| pag 8  | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 10 | Ambiente di apprendimento              |
| pag 11 | Inclusione e differenziazione          |
| pag 13 | Continuità e orientamento              |



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

|        |                                                           |
|--------|-----------------------------------------------------------|
| pag 15 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola     |
| pag 16 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane             |
| pag 17 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



## Individuazione delle priorità

|        |                                                          |
|--------|----------------------------------------------------------|
| pag 18 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|----------------------------------------------------------|



# Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



## Descrizione del livello

Più della metà dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



## Risultati scolastici

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



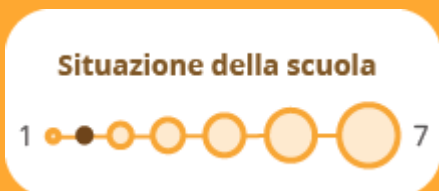
### Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in entrata è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, nella scuola primaria; è inferiore ai riferimenti nazionali per gli anni di corso della scuola secondaria di primo grado. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato è superiore rispetto ai riferimenti nazionali mentre la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato è quasi in linea con i riferimenti nazionali.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Per le classi seconde e quinte della scuola primaria, i risultati di Italiano sono in linea con il punteggio nazionale mentre per la Matematica, il punteggio è inferiore. Per le classi quinte, i punteggi medi della prova di Inglese, sia in listening che in reading, sono superiori rispetto al punteggio nazionale. Per le classi terze della scuola secondaria di primo grado, i punteggi di Italiano, Matematica ed Inglese sono in media inferiori rispetto ai punteggi rilevati per le scuole della Campania. La variabilità dei punteggi, tra le classi per la scuola primaria è superiore rispetto alle scuole del sud mentre per la scuola secondaria è in linea. L'effetto scuola per Italiano per la scuola primaria è pari alla media regionale mentre per la scuola secondaria è leggermente negativo.



## Competenze chiave europee

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



### Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e alcune della Secondaria dopo due/tre anni ottengono risultati nelle prove INVALSI superiori che mostrano un miglioramento nell'apprendimento.



# Esiti in termini di benessere a scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



## Descrizione del livello

### (solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

### (tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.



Piu' della meta' dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

**(scuole II ciclo di istruzione)**

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione.



## Ambiente di apprendimento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



## Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola garantiscono appieno l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo ottimale. La scuola definisce in modo ottimale gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli bambini/alunni/studenti è strutturata in modo ottimale; le attività rivolte ai diversi gruppi di bambini/alunni/studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro di sezione/classe. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è ottimale. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono ottimali.

**(scuole II ciclo di istruzione)**



La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola favorisce l'inclusione degli alunni attraverso: progetti d'integrazione, laboratori, lavori di gruppo, tutoring, utilizzo di software. La scuola individua e supporta gli alunni in difficoltà attraverso recuperi di vario tipo e personalizzazione dei percorsi di studio, manca però uno sportello di ascolto per raccogliere ulteriori situazioni di disagio difficilmente rilevabili. Per gli alunni con particolari attitudini disciplinari la scuola propone varie attività: potenziamento delle lingue straniere anche finalizzato al raggiungimento della certificazione, potenziamento della lingua italiana e di matematica, di attività di coding, competizioni sportive e competizioni varie. Dunque la scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale, attuando dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti sulla base di quanto stabilito nei PDP e nei PEI.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

### **(scuole II ciclo di istruzione)**

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo. (scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

### PRIORITA'

Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, una piccola parte dei bambini, soprattutto i più piccoli hanno relazioni poco positive con i pari. Gli alunni anticipatori, almeno nel primo anno, non frequentano con assiduità.

### TRAGUARDO

Acquisizione per la maggior parte dei bambini di 5 anni delle competenze necessarie per un sereno passaggio alla primaria. Predisposizione mirata di strumenti strutturati di osservazione in itinere per studenti con esigenze specifiche (BES). Predisporre un ambiente scolastico a misura dei bimbi più piccoli.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento  
Promuovere percorsi curricolari ed extracurricolari che favoriscano l'autonomia.
2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola  
Integrare le risorse materiali e professionali per realizzare interventi di apprendimento efficaci.
3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
Migliorare il raccordo tra scuola, associazioni ed enti territoriali ed il coinvolgimento delle famiglie.





## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Recuperare, consolidare e potenziare le competenze multilinguistiche e logico-matematiche.

### TRAGUARDO

Aumentare almeno del 5 %, gli esiti degli alunni in Italiano, Matematica ed Inglese.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Utilizzare diverse metodologie e strategie didattiche per favorire i diversi stili di apprendimento.
2. **Inclusione e differenziazione**  
Attivare percorsi di didattica personalizzata.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Integrare le risorse materiali e professionali per realizzare interventi di apprendimento efficaci.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Attivare percorsi di formazione che mirino al miglioramento degli apprendimenti e contrasto all'insuccesso formativo.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Aumentare l'effetto scuola da pari alla media della macroarea del Sud ad effetto leggermente positivo.

### TRAGUARDO

Migliorare gli esiti degli alunni, nelle prove Invalsi di Italiano, Matematica ed Inglese.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Utilizzare diverse metodologie e strategie didattiche per favorire i diversi stili di apprendimento.
2. **Inclusione e differenziazione**  
Attivare percorsi di didattica personalizzata.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Integrare le risorse materiali e professionali per realizzare interventi di apprendimento efficaci.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Attivare percorsi di formazione che mirino al miglioramento degli apprendimenti e contrasto all'insuccesso formativo.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Migliorare la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare di ciascun alunno.

### TRAGUARDO

Realizzare azioni innovative sul piano metodologico-didattico, rivedendo le scelte programmatiche ed educative nell'ottica del successo formativo.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Utilizzare diverse metodologie e strategie didattiche per favorire i diversi stili di apprendimento.
2. **Inclusione e differenziazione**  
Attivare percorsi di didattica personalizzata.
3. **Continuità e orientamento**  
Promuovere percorsi curricolari ed extracurricolari che favoriscano l'autonomia.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Integrare le risorse materiali e professionali per realizzare interventi di apprendimento efficaci.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Attivare percorsi di formazione che mirino al miglioramento degli apprendimenti e contrasto all'insuccesso formativo.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Migliorare il raccordo tra scuola, associazioni ed enti territoriali ed il coinvolgimento delle famiglie.





## Risultati a distanza

### PRIORITA'

Implementare azioni di miglioramento del processo di apprendimento degli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

### TRAGUARDO

Migliorare le azioni di orientamento e gli esiti degli studenti nel passaggio tra i diversi ordini di scuola, in modo che siano in linea con i riferimenti locali per scuole di simile ESCS\*.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Monitorare gli esiti quadrimestrali, con particolare riferimento agli alunni di passaggio tra i diversi ordini di scuola.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Utilizzare diverse metodologie e strategie didattiche per favorire i diversi stili di apprendimento.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Attivare percorsi di didattica personalizzata.
4. **Continuità e orientamento**  
Promuovere percorsi curricolari ed extracurricolari che favoriscano l'autonomia.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Integrare le risorse materiali e professionali per realizzare interventi di apprendimento efficaci.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Attivare percorsi di formazione che mirino al miglioramento degli apprendimenti e contrasto all'insuccesso formativo.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

In base all'autovalutazione dell'Istituto, si intende definire delle priorità che possano migliorare l'azione formativa concentrando l'attenzione su competenze trasversali, implementando una programmazione per UDA interdisciplinari, che consenta lo sviluppo di un curriculum continuo che sostenga gli allievi non solo nelle aree del sapere, del saper fare e in quelle del saper essere, soprattutto nel passaggio tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado e rinforzando nel contempo le competenze di base degli allievi oggetto delle prove standardizzate INVALSI, anche ai fini del raggiungimento di risultati migliori ed omogenei. L'Istituto si prefigge inoltre l'obiettivo di valorizzare i progressi degli allievi e



supportarli attraverso progetti di sostegno alla costruzione di sé, all'acquisizione di un valido metodo di studio, all'individuazione del proprio stile di apprendimento, monitorando le ricadute negli esiti quadrimestrali, in particolare nelle classi quinte della scuola primaria e nelle classi prime della scuola secondaria di primo grado, allo scopo di rendere più fluido il passaggio tra i due segmenti scolastici. Una scuola veramente inclusiva, nel riconoscere il diritto dell'allievo di apprendere in modo diverso, ha il dovere di personalizzare e individualizzare l'educazione il più possibile, abituando lo studente a riconoscere il proprio percorso, a capire il proprio stile di apprendimento, ad autovalutarsi e costruire il proprio progetto di vita.